



ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XLI - numero 43

27 Ottobre 2024

XXX Domenica Tempo Ordinario

Don Alfredo Di Stefano

IL TEMPO DELLA SINCERA COMPASSIONE

Un mendicante cieco: l'ultimo della fila, seduto lungo la strada come chi si è fermato e si è arreso. E improvvisamente passa **Gesù**, uno che non permette all'uomo di arrendersi, ed ecco che tutto sembra mettersi di nuovo in moto.

Bartimeo comincia a gridare: **Gesù abbi pietà di me!** La folla fa muro e lo sgrida, perché i poveri disturbano, sempre: ci fanno un po' paura, sono là dove noi non vorremmo mai essere, sono il lato doloroso della vita, ciò che temiamo di più.

Ma è proprio sulla povertà dell'uomo ciò su cui si posa sempre il **primo sguardo di Gesù**, non sulla moralità di una persona, ma sul suo dolore: «**Coraggio, alzati, ti chiama**». E subito, tutto sembra eccessivo, esagerato: **il cieco non parla, grida; non si toglie il mantello, lo getta; non si alza in piedi, ma 'balza' in piedi.**

La fede è questo: un eccesso, un di più illogico e bello, una dinamica nuova in tutto ciò che fai. La fede è qualcosa che moltiplica la vita. **Crede fa bene**, la fede produce una vita buona, il rapporto con Cristo è l'avvio della guarigione di tutta l'esistenza.

Il cieco comincia a guarire già nell'accoglienza e nella compassione di Gesù. Ha bisogno, come tutti, che per prima cosa qualcuno lo ascolti: ascolti le sue ferite, la sua speranza, la sua fame, il suono vero delle sue parole, uno che gli voglia bene! Guarisce nella voce che lo accarezza. Guarisce come uomo, prima che come cieco, l'ultimo comincia a riscoprirsi uno come gli altri perché chiamato con amore.

«**Balza in piedi**» e lascia ogni sostegno, per precipitarsi, senza vedere, verso quella voce che lo chiama, orientandosi solo sulla parola di Cristo, che ancora vibra nell'aria. Come lui, ogni cristiano si orienta nella vita senza vedere, solo sull'eco della parola di Dio ascoltata con fiducia, là dove risuona: nel vangelo, nella coscienza, negli eventi della storia, nel gemito e nel giubilo del creato.

Che bella questa espressione amorevole di Gesù: «**Cosa vuoi che io ti faccia?**». Se un giorno io sentissi, con un brivido, queste stesse parole rivolte a me, che cosa chiederei al Signore? Una domanda che è come una sfida, una prova per vedere che cosa portiamo nel cuore.

Gesù insegna instancabilmente qualcosa che viene prima di ogni miracolo, **insegna la compassione**, che rimane l'unica forza capace di far compiere miracoli ancora oggi, di riempire di speranza il dolore del mondo. **Noi saremo come Cristo** non se faremo miracoli, ma se sapremo far sorgere nel mondo il tempo della **divina compassione**.



La nostra 'banca' e il pannello della Veglia

Anche una bancarella di giochi e giocattoli... riciclati può servire per creare "**cultura missionaria**", sensibilizzando ragazzi e adulti a donare passando –come si è detto alla **Veglia** venerdì sera nella Chiesa di S. Croce a Castelliri– dal '**banchetto dell'accumulo, del consumismo e dell'individualismo a quello della condivisione, dell'essenzialità e della fraternità. Perché al mondo non manchi il Vangelo e al Vangelo non manchi il mondo**'.





In cammino verso il Giubileo - La Liturgia delle Ore

“**PREGATE INCESSANTEMENTE**” dice S. Paolo ai cristiani di Tessalonica (1 Ts 5, 17) e la Chiesa per aiutarci in questo ci dona la **Liturgia delle Ore**, un momento di ‘**preghiera comunitaria**’ anche quando la facciamo da soli, perché nel chiuso della nostra stanza in quel momento c’è tutta la Chiesa che prega insieme a noi, santificando il corso della giornata: ogni **Ora**, infatti, è destinata ad un particolare momento del giorno.

Vediamolo nel dettaglio: l’**Ufficio delle letture** e le **Lodi**, al mattino prima di iniziare la giornata; l’**Ora Media** è suddivisa in **Ora Terza** che si prega alle ore 9,00 - **Ora Sesta** alle ore 12,00 - **Ora Nona** alle ore 15,00; poi i **Vespri** si pregano al tramonto e la **Compieta** prima di andare a dormire.

L’**UFFICIO DELLE LETTURE** è costituito da **tre Salmi** (che seguono un ciclo di 4 settimane) e da **due letture**: un brano della **Bibbia** e un passo dei **Padri della Chiesa** o dello scritto del **Santo** di cui si fa memoria quel giorno o di un **documento** della Chiesa (a ciclo annuale). Mentre religiosi e clero (*sacerdoti, cardinali, vescovi ecc.*) sono tenuti alla recita di tutte le **Ore della Liturgia**, i laici non sono obbligati ad utilizzare questo Ufficio.

Le **LODI**, da recitare al mattino, seguono un ciclo di 4 settimane, che si ripetono mentre la Domenica l’antifona al Benedictus richiama le letture della S. Messa con la preghiera finale che è la stessa della Messa domenicale. Dopo l’**Introito** si recita un **Salmo**, poi un **Cantico** preso dall’Antico Testamento ed ancora un **Salmo**. Quindi una breve meditazione sulla **Lettura breve**, seguita dal **Responsorio**, la recita del **Benedictus**, la preghiera universale e il **Padre nostro**.

L’**ORA MEDIA** (che segue il ciclo di 4 settimane) ha preghiere diverse a seconda dell’ora in cui si recita. Essa inizia con **tre Salmi**, uguali in tutte e tre le Ore; segue la **Lettura breve** e la **preghiera propria dell’Ora**. Se si recita più di un’Ora nel corso della giornata, si aggiunge la salmodia complementare.

I **VESPRI** sono la preghiera del tramonto, formata da **due Salmi**, un **Cantico** preso dal Nuovo Testamento, la **Lettura breve**, poi la recita del **Magnificat**, seguita dalla **Preghiera universale** ed il **Padre nostro**. Il ciclo è sempre di 4 settimane e andrebbero **recitati tutti i giorni**.

La **COMPIETA**, che non dovrebbe mai essere omessa, si recita prima di andare a dormire: inizia con un breve **esame di coscienza** sulla giornata passata, poi si recitano un **Inno** ed un **Salmo**. Seguono la **Lettura breve**, il **Responsorio** breve e la bella preghiera “**Nunc Dimittis**” (=Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace...) detta dal vecchio Simeone nel tempio di Gerusalemme dopo aver preso tra le braccia il bambino Gesù. Si conclude con la preghiera finale ed una preghiera rivolta alla **Madonna**, scelta tra quelle indicate. Nel periodo di Pasqua si recita sempre il **Regina Coeli**.

7° tappa a cura del Diacono Gianni

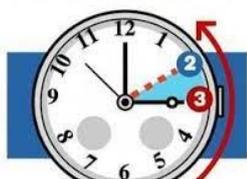
Dal Sussidio del Dicastero per l’Evangelizzazione

“Insegnaci a pregare”– Vivere l’Anno della Preghiera in preparazione al Giubileo 2025

UNA ENCICLICA SULL’AMORE

«**Dilexit Nos (=Ci ha amati)**» lo ha detto San Paolo riferendosi a Cristo, aggiungendo che da questo amore nulla «**potrà mai separarci**». E “**Dilexit nos**” è il titolo della **4° Enciclica di Papa Francesco** dopo *Lumen fidei*, scritta a quattro mani con Benedetto XVI, *Laudato Si’ e Fratelli tutti*. Nel **350° anniversario** della prima manifestazione del **Sacro Cuore di Gesù a Santa Margherita Maria Alacoque**, il Pontefice ci invita a meditare sull’amore del Signore che può “**illuminare il cammino del rinnovamento ecclesiale e comunicare qualcosa di significativo a un mondo che sembra aver perso il cuore**”. Questi i temi: **L’importanza del cuore; Gesti e parole d’amore; Questo è il cuore che ha tanto amato; L’amore che dà da bere; Amore per amore**.

“**Incontrando l’amore di Cristo, diventiamo capaci di tessere legami fraterni, di riconoscere la dignità di ogni essere umano e di prenderci cura insieme della nostra casa comune**”, una terra ferita, che tra le guerre, gli squilibri socioeconomici, il consumismo e l’uso anti-umano della tecnologia, “**possa recuperare ciò che è più importante e necessario: il cuore**”. A conclusione del documento una preghiera di Francesco: “**Prego il Signore Gesù che dal suo Cuore santo scorrano per tutti noi fiumi di acqua viva per guarire le ferite che ci infliggiamo, per rafforzare la nostra capacità di amare e servire, per spingerci a imparare a camminare insieme verso un mondo giusto, solidale e fraterno. Il suo cuore aperto ci precede e ci aspetta senza condizioni, senza pretendere alcun requisito previo per poterci amare e per offrirci la sua amicizia: Egli ci ha amati per primo**”.



STANOTTE SIAMO TORNATI ALL’ORA SOLARE

La **MESSA VESPERTINA** nei **giorni feriali** -dal lunedì al sabato- sarà celebrata alle **ore 17.00**.

La **DOMENICA** e i **GIORNI FESTIVI** si celebra alle **ore 18.00**

MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE PELLEGRINAGGIO A S. RITA DA CASCIA CON LE CONFRATERNITE

WELCOME TO KILIMANGIARO



La Sala Palermo durante l'incontro di venerdì 18 ottobre. In piedi gli organizzatori, Massimo Villa e Carlo Pizzuti, e qui il loro 'grazie'. ↓

Un ringraziamento al nostro parroco **don Alfredo**, che gentilmente ad ogni nostra richiesta, ci mette a disposizione gli ampi spazi di Casa Laurentia.

Si ringraziano gli **appassionati della montagna**, che con viva partecipazione sono intervenuti all'incontro. Un sentito grazie agli ospiti della serata, **Andrea Cappadozzi** e tutti i componenti della spedizione "**Welcome to Kilimangiaro**", preceduti da Carlo Pizzuti e Vincenzo Corona.

Appuntamento alla prossima occasione!

TRA MEMORIA E FUTURO

1944-2024

IL CONTRIBUTO DELLE DONNE DELL'AZIONE CATTOLICA DURANTE LA BATTAGLIA DI CASSINO

PROGRAMMA

SALUTI

DON AQUIINO TOMA TEOFILLO
Abate Parroco della Parrocchia di Santa Maria e San Marcello

ENRICO PITTIGLIO
Sindaco di San Donato Val di Comino

PIERCARLO GUGLIOTTA
Presidente diocesano Azione Cattolica Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo

INTRODUCE

LUCA LEONE
Coordinatore del Museo del Novecento e della Shoah

RICORDI E TESTIMONIANZE

NORA E DONATO ANTONELLIS
TERESA MAZZOLA
DONATINA PELLEGRINI
GIOVANNI PERRELLI

INTERVENTI

GIUSEPPE NOTARSTEFANO
Presidente nazionale Azione Cattolica Italiana

MONS. GERARDO ANTONAZZO
Vescovo della Diocesi Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo

DOMENICA 3 NOVEMBRE 2024
CHIESA DEL CONVENTO - ORE 16
SAN DONATO VAL DI COMINO (FR)



Una bella iniziativa dell'AC diocesana

LA FESTA DEL CIAO DELL'ACR



Angioletti e pecorelle di argilla, collanine e braccialetti di perline colorate sono nati dalle mani dei bambini sotto la guida, esperta e appassionata, di Monica Rea, ideatrice del Progetto "**Tamerici**", che sta proprio ad indicare come dalle piccole cose, anche quelle apparentemente inutili e insignificanti, possano nascere meraviglie.

La parte '**creativa**' del mattino si è conclusa in cappella con il momento di **preghiera** guidato da

don Thomas: i ragazzi sono stati invitati ad immaginare la vita come fosse un grande film, nel quale loro sono i registi, ma anche sceneggiatori, attori, tecnici, operatori!

Hanno il potere di narrare la loro storia in modo unico e originale perché ogni giorno rappresenta un nuovo **ciak**, che permette loro di **vivere** nuove avventure, **creare** nuove amicizie e **seguire** i loro sogni.

E insieme a **Gesù**, che invita sempre a '**prendere il largo**' e a calare di nuovo le reti, anche se nella notte non si è preso niente, tutto questo sarà possibile! Siamo invitati tutti, piccoli e grandi, a fidarci di Lui, ad avere coraggio e a non fermarci davanti al primo ostacolo o ad ogni sconfitta.

Dopo aver condiviso il pranzo ed una torta squisita, i ragazzi con gli educatori **Lucrezia**, **Stefano** e **Carla** hanno ripreso l'attività imperniata sul tema dell'anno, '**giocando**' con le **colonne sonore** dei film, cantando l'**Inno** dello scorso anno e quello nuovo, sfidandosi con **giocattoli**. Poi alle 15,30 **STOP alla FESTA** e via, **TUTTI AL CATECHISMO!**

L.C.



AVVISI E APPUNTAMENTI

OGGI, GENITORI A CONFRONTO

Un'occasione importante è quella che ci viene offerta dalla Parrocchia ad inizio del nuovo Anno pastorale: un pomeriggio di domenica per ritrovarci tutti –**genitori e figli**- a Casa Laurentia per un confronto aperto sul tema delicato e 'spinoso' del nostro essere **CRISTIANI**, oggi. **CRISTIANI CREDENTI E... PRATICANTI!** A guidarci nella



riflessione sarà una coppia di sposi, **Anna Rita Di Fazio e Augusto Marra**, docente universitaria lei, professore di latino e greco al Liceo classico di Cassino lui, che abbiamo già avuto modo di ascoltare ed apprezzare all'Assemblea parrocchiale di giugno scorso, dove ci aveva lasciato con un triplice '**compito**' da fare:

1. **Affascinare ed essere affascinati dalla FEDE**
2. **Avere il coraggio di osare perché una vita piatta spegne la SPERANZA**
3. **Compiere esercizi di CARITA'** per essere e sentirci vivi. Ripartiamo da qui?




DOMENICA 27 OTTOBRE ORE 16,00



**"PERCHÉ SONO ANCORA CRISTIANO...
PERCHÉ SONO ANCORA NELLA CHIESA..."**

**INCONTRO DI TUTTI I GENITORI
CON I CONIUGI E INSEGNANTI
AUGUSTO MARRA
ANNA RITA DI FAZIO**

**IN ORATORIO E NELLA SALA DI MUSICA
GIOCHI E ATTIVITÀ VARIE PER I FIGLI**

**CASA LAURENTIA - Sala Palermo
in Viale B. Carloni, 5 - Isola Liri**

LA BACHECA DI CASA LAURENTIA

Ogni mattina la CAPPELLA è aperta dalle 7,30 per la PREGHIERA PERSONALE

LUNEDI 28 OTTOBRE nel salottino in Via Napoli

- Ore 15,30: appuntamento con gli ADULTI

MARTEDI 29 OTTOBRE in Cappella

- Ore 17.00: incontro di PREGHIERA del
Rinnovamento nello Spirito Santo

MERCOLEDI 30 OTTOBRE in Cappella

- Ore 10.00: ORA TERZA e S. MESSA

VENERDI 1 e SABATO 2 NOVEMBRE

Festeggiamo i SANTI e commemoriamo i DEFUNTI
SABATO 2 NOVEMBRE

- Il CATECHISMO e l'incontro ACR non si fanno

DOMENICA 3 NOVEMBRE

- Dalle 16.00 alle 19,30: Giochi e attività diverse per bambini, ragazzi e giovani

Don Thomas vi aspetta!

FESTA DI TUTTI I SANTI E COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

VENERDI 1 NOVEMBRE - Ore 15.00

dal Piazzale **PROCESSIONE PENITENZIALE** al canto delle LITANIE e **S. MESSA**

Ore 18.00 S. MESSA in PARROCCHIA con momento di ADORAZIONE EUCARISTICA

SABATO 2 NOVEMBRE - Ore 10.00

S. MESSA nella CAPPELLA DEL CIMITERO

Ore 17.00 S. MESSA in PARROCCHIA

LUNEDI 4 NOVEMBRE - Ore 10.00

S. MESSA nella CAPPELLA DEL SS. CROCIFISSO per i defunti dell'ARCICONFRATERNITA

GIOVEDI 7 NOVEMBRE - Ore 10.00

S. MESSA nella CAPPELLA DEL CIMITERO con la CONGREGA DELLA BUONA MORTE ED ORAZIONE per i defunti della Cappella Cimiteriale di S. GIUSEPPE

SABATO 9 NOVEMBRE - Ore 10.00

S. MESSA nella CAPPELLA DEL CIMITERO per i defunti della Cappella Cimiteriale della MADONNA DI LORETO

